



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
Provincia di Messina



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 229 della deliberazione

del 15.10.2021

OGGETTO: Modifica al piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 ed al piano assunzionale 2021 approvato con delibera G.M. n. 108 del 18/05/2021.

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di ottobre alle ore 10,50 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sono presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Re Francesco	Sindaco	X	
2	Pellegrino Agostino	Vice Sindaco	X	
3	Rampulla Santo	Assessore	X	
4	Amoroso Alessandro	Assessore		X
5	Perez Francesca	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Giuseppe Nigrone.

Vista la direttiva del Sindaco prot. n. 10783 del 27.10.2020 in ordine alle riunioni della Giunta Comunale.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepita con L. r. 11 dicembre 1991, n° 48;

VISTA la L.r. 3 dicembre 1991, n° 44;

VISTA la L.r. 5 luglio 1997, n° 23;

CONSIDERATO che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso **parere favorevole** il **responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;**

VISTO il **parere favorevole del responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile,** ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 modificato dall'art. 12 della l.r. n° 30 del 23.12.2000;

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta **dall'Area Economico Finanziaria,** su indicazione **dell'Assessore al Personale,** allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'allegato parere favorevole n. 32/2021 espresso dal Revisore dei Conti in data 13.10.2021 ed acquisito al protocollo comunale in pari data al n. 10487;

PRESO ATTO dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

CONDIVISI i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

CONSIDERATA la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente in Sicilia;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Successivamente

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Alle ore 10,59 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

Proposta n. 55 del 12.10.2021

PRESENTATA DA

ASSESSORE AL PERSONALE

Oggetto: Modifica al piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 ed al piano assunzionale 2021 approvato con delibera G.M. n. 108 del 18/05/2021.

PREMESSO che

- Con delibera G.M. n. 108 del 18/05/2021 è stato deliberato, tra l'altro, quanto segue:
 - **DARE ATTO CHE** per l'anno 2021 non vi sono eccedenze o esubero di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. i., come risulta dalle dichiarazioni a firma dei responsabili di Area, agli atti del Comune;
 - **RIDETERMINARE**, preliminarmente alla programmazione del fabbisogno, la dotazione organica in misura pari a 85 unità come dal seguente prospetto:

Categ.	Posti coperti			Assunzio ni previsti	Assunzio ni previsti	trasformazione spetto di funz.	Progressioni verticali
	Full time	Part time	Ingegno orario				
D	6					3	1
C	9	18	24 h			8	
B	4	8	24 h	15		1	2
A	5	9	24h	12		1	
	24	37		27	3	7	3

- **APPROVARE**, per le motivazioni in premessa richiamate, il Piano triennale del Fabbisogno del Personale 2021 /2023;

RICHIAMATI per intero i contenuti della predetta delibera G.M. n. 108 del 18/05/2021;

DATO ATTO che il Piano Triennale del Fabbisogno 2021/2023, approvato con la predetta delibera prevede, tra l'altro per l'anno 2021:

- Le procedure DI RECLUTAMENTO TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI TITOLI RISERVATA E MEDIANTE PROVA D'IDONEITA' AI LAVORATORI UTILIZZATI IN ASU PRESSO IL COMUNE, inseriti nell'elenco di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/201, ai sensi dell'art 36 comma 1 della L.R. n. 9/2021 e art. 11 della L.R. n. 8/2017 per come di seguito riportato:

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'	MODALITA' DI ASSUNZIONE	ANNO	ORARIO SETTIMANALE
B	ESECUTORE	15	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 36 comma 1 L.R. n. 9/2021 – art. 11 L.R. 8/2017	2021	24 h
A	OPERATORI	9	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 36 comma 1 L.R. n. 9/2021– art. 11 L.R. 8/2017	2021	24 h

- la previsione di PROGRESSIONI VERTICALI, ai sensi dell'art. 22 comma 15, del D.lgs. n. 75/2017, nei limiti del 30% dei posti previsti come nuove assunzioni nella categoria B e D per come di seguito riportato:

N. 2	da Cat. A	a Cat. B
N. 1	Da cat. C	a Cat. D

- la previsione di PROCEDURE DI RECLUTAMENTO TRAMITE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, ai sensi dell'art 35 del D.Lgs. n. 165/2001 come sotto specificato:

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'	MODALITA' DI ASSUNZIONE	ANNO	ORARIO SETTIMANALE
D	Istruttore direttivo contabile	1	Concorso per titoli ed esami	2021	12 h
D	Specialista di vigilanza	1	Concorso per titoli ed esami	2021	12 h
D	Istruttore direttivo amministrativo - Legale	1	Concorso per titoli ed esami	2021	12 h

DATO atto che l'art. 36 della L.R. 15.4.2021 n. 9, pubblicata sulla GURS n. 17 del 21.4.2021, che detta disposizioni *In materia di stabilizzazione e fuoriuscita personale ASU*, è stato oggetto di ricorso per questione di legittimità costituzionale da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, depositato in cancelleria il 30 giugno 2021;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 5/2014 che detta disposizioni in materia di personale precario;

VISTO l'art. 4 della legge regionale n.27 del 29.12.2016, come modificato dall'art. 11 della L.R. n. 8/2017 e dall'art. 4 comma 5 della L.R. n. 9/2020, dal titolo "Disposizioni in materia di lavori socialmente utili" che così prevede:

1. *È autorizzata, fino al 31 dicembre 2021, nei limiti delle autorizzazioni di spesa previste per ciascun anno la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni il personale già in servizio presso gli enti locali è prorogato automaticamente ad eccezione dei casi in cui l'Ente con proprio atto deliberativo espressamente rinunzi al progetto di utilizzazione.*

2. *I soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, possono optare, in alternativa alla partecipazione alle attività socialmente utili per il triennio 2017-2019, per la fuoriuscita definitiva dal bacino di appartenenza a fronte della corresponsione di un'indennità omnicomprensiva di importo corrispondente a 5 anni dell'assegno di utilizzazione in ASU, da corrispondere in rate annuali. Le misure di cui al presente comma sono riconosciute unicamente ai soggetti per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non è inferiore a dieci. L'intervento di cui al presente comma può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile.*

VISTA la nota del 30.7.2021 prot. n. 7936 con la quale il Comune ha richiesto all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Servizio 1 – Coordinamento attività di collocamento obbligatorio – Politiche precariato, richiesta di emissione del decreto autorizzatorio per la stabilizzazione di n. 24 unità di personale ASU a tempo indeterminato e parziale ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 27/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota del predetto Assessorato acquisita al protocollo comunale in data 31.8.2021 al n. 8815 con la quale viene richiesta apposita documentazione in merito alle procedure di stabilizzazione con la precisazione che *All'impegno di spesa e all'emissione del titolo di pagamento si procederà, previa autorizzazione alla variazione compensativa del capitolo di spesa da parte del Dipartimento Bilancio e Tesoro;*

VISTA la nota del 5.10.2021 prot. n. 0010211 con la quale è stata inoltrata richiesti di chiarimenti al sopra citato Assessorato riguardo alla copertura finanziaria per il richiesto contributo quinquennale per le annualità successive al 2021;

VISTA la nota dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro prot. n. 37024/2021, acquisita al protocollo comunale in data 12.10.2021 al n. 0010451 con la quale *si comunica*

che per l'anno corrente le risorse necessarie sono state già inserite nel capitolo di spesa di riferimento; per gli esercizi finanziari 2022-20024, questo Dipartimento ha già presentato apposita proposta di inserimento nella prossima legge di bilancio triennale, di autorizzazione di spesa per la predetta finalità; con la stessa procedura, sarà garantita la copertura finanziaria anche per gli anni successivi;

VISTO l'art. 1 comma 446 della Legge n. 145/2018;

VISTO l'art. 20 comma 14 del D.Lgs. n. 75/2017;

VISTO l'art. 1 commi 209, 2011 e 212 della Legge n. 147/2013;

VISTO l'art. 1 commi 292 e seguenti della Legge n. 178/2020;

RITENUTO attivare nel 2021 le procedure di stabilizzazione del seguente personale ASU, in servizio presso il Comune, ricorrendo al contributo di cui all'art. 4 della L.R. n. 27/2016, come modificato dall'art. 11 della L.R. n. 8/2017 e dall'art 4 comma 5 della L.R. n. 9/2020:

n. 15	Categoria B	Profilo professionale: Esecutore
n. 9	Categoria A	Profilo professionale: Operatore

VISTO l'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019 che detta disposizioni in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato in base alla sostenibilità finanziaria;

VISTO il DPCM Dipartimento della F.P. 17.3.2020 pubblicato sulla GURI 27.3.2020, con il quale sono state dettate misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, applicabili a decorrere dal 20 aprile, il quale prevede l'individuazione di valori soglia differenziati per fasce demografica di Comuni in relazione al rapporto tra spesa del personale dipendente e la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

ACCERTATO che il Comune di Santo Stefano di Camastra con popolazione pari a 4569 al 31.12.2020 si colloca nella fascia dei Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti con un valore soglia del 27,2%, di cui alla tabella 1 del citato Decreto;

ACCERTATO, altresì, che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del citato Decreto, risulta superiore al valore soglia di cui alla sopra citata Tabella e che pertanto il Comune di Santo Stefano di Camastra rientra nelle previsioni di cui all'art. 6 del Decreto poiché il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti risulta pari al 38,24% quindi superiore al valore soglia di rientro per fascia demografica individuato nella tabella 3, pari al 31,2%, come risulta dal prospetto a firma del Responsabile dell'area economico finanziaria in data 28.9.2021 (Allegato A);

PRESO ATTO che nel Comune di S. Stefano di Camastra a decorrere dal 2020 con effetti dal 2021 e fino a 2025 sono previste cessazioni dal servizio ai sensi della normativa vigente per n. 17 unità di personale a tempo pieno con un risparmio di spesa di € 594.278,69, come si evince dall'allegato prospetto a firma del Responsabile dell'area economico-finanziaria, "Allegato B" che ad invarianza di entrate iscritte nel bilancio di previsione 2021, consentirà il raggiungimento entro il 2025 del valore del 29,04% inferiore al valore soglia del 31,20%;

ACCERTATO CHE, come risulta dall'allegata attestazione finanziaria sotto la lettera "C", a firma del responsabile dell'area economico finanziaria:

- il costo annuo delle 24 unità ASU da stabilizzare con contratto a tempo indeterminato e parziale a 20 ore è pari ad € 332.999,81 e che per cinque anni sarà garantito all'ente un contributo annuo complessivo pari ad € 172.800,00;
- il costo annuo a carico del bilancio comunale risulta di € 160.199,81;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, apportare modifiche alla programmazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023, relativamente alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in servizio presso il Comune, inserito nell'elenco di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/2014, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.Lgs. n. 75/2017 e art. 4 della L.R. n. 27/2016, come modificato dall'art. 11 della L.R. n. 8/2017 e dall'art 4 comma 5 della L.R. n. 9/2020, per come di seguito riportato:

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'	MODALITA' DI ASSUNZIONE	ANNO
B	ESECUTORE	15	Procedure di stabilizzazione Art. 20 comma 14 D.Lgs. n. 75/2017 – art. 4 L.R. n. 8/2017, modificato dall'art. 11 L.R. n. 8/2017 e art. 4 comma 5 L.R. n. 9/2020	2021
A	OPERATORE	9	Procedure di stabilizzazione Art. 20 comma 14 D.Lgs. n. 75/2017 – art. 4 L.R. n. 8/2017, modificato dall'art. 11 L.R. n. 8/2017 e art. 4 comma 5 L.R. n. 9/2020	2021

VISTO, altresì, il comma 293 della sopracitata legge 147/20218 il quale stabilisce che Le assunzioni a tempo indeterminato di cui al comma 292 del presente articolo, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, sono consentite nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale e sono considerate, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nella quota di accesso dall'esterno. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 446, lettere d), e), f), g) e h) della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

VISTO l'art. 52 comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" per come sostituito dall'art. 3, comma 1, legge n. 113 del 2021, che così testualmente recita:

"I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. La contrattazione collettiva individua un'ulteriore area per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente.

ACCERTATO che, alla luce della disposizione del citato comma 293, le posizioni disponibili considerate come quote di accesso dall'esterno sono pari a 24;

CONSIDERATO che, alla luce del novellato art. 52 comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e delle nuove previsioni in tema di progressioni verticali del personale, si ritiene apportare modifiche alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021/2023 in relazione alle progressioni verticali da attivare nel 2021, per come di seguito riportato:

n. 2	da cat. A	a Cat. B
n. 1	da cat. C	a cat. D

DATO ATTO che dall'allegata attestazione a firma del Responsabile dell'area economico finanziaria (Allegato C) risulta la nuova previsione di spesa complessiva della dotazione organica, a seguito dell'odierna modifica alla programmazione triennale del fabbisogno, approvata con la delibera G.M. n. 108 del 18/05/2021, il cui importo pari ad € 1.690.938,05 è inferiore alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 2.485.970,00;

VISTO il bilancio di previsione 2021-2023 approvato con delibera C.C. n. 38 del 14/07/2021;

VISTO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 art.227, 2° c. d.lgs. 18.08.2000, n.267 approvato con delibera C.C. n. 52 del 02/09/2021;

VISTO l'art. 4 comma 8 del D.L. n. 101/2013, convertito nella legge n. 124/2013;

VISTO l'art. 4 della L.R. 27/2016 e s.m.i.;

VISTO il regolamento che disciplina le procedure di stabilizzazione del personale utilizzato in attività socialmente utili, approvato con deliberazione di G.C. n. 191 del 10.12.2020;

si propone che la Giunta Comunale deliberi

1. **DI RIDETERMINARE**, preliminarmente alla modifica della programmazione del fabbisogno, la dotazione organica in misura pari a 84 unità come dal seguente prospetto:

Categoria	Posti coperti		Stabilizzazioni	Stabilizzazioni	Trasformazione rapporto di lavoro	Progressioni verticali
	Full time	Part time 24 ore	P.T 20 ore	P.T. 24 ore	Part time 30 ore	
D	5					1
C	9	18			5	
B	4	8	15		1	2
A	5	8	9	3	1	
	23	34	24	3	7	3

2. **MODIFICARE** la delibera G.M. n. 108 del 18/05/2021, nella parte di previsione della procedura di stabilizzazione del personale ASU, in servizio presso il Comune, inserito nell'elenco di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/2014, prevista per l'anno **2021**, tramite selezione pubblica per soli titoli riservata, ai sensi dell'art 20 comma 14 del d.lgs. n. 75/2017 e art. 4 L.R. n. 8/2017, modificato dall'art. 11 L.R. n. 8/2017 e art. 4 comma 5 L.R. n. 9/2020 delle seguenti unità di personale:

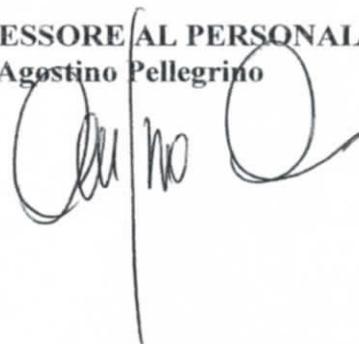
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'	MODALITA' DI ASSUNZIONE	ANNO	ORARIO SETTIMANALE
B	ESECUTORE	15	Procedure di stabilizzazione Art. 20 comma 14 D.Lgs. n. 75/2017 – art. 4 L.R. n. 8/2017, modificato dall'art. 11 L.R. n. 8/2017 e art. 4 comma 5 L.R. n. 9/2020	2021	20h
A	OPERATORI	9	Procedure di stabilizzazione Art. 20 comma 14 D.Lgs. n. 75/2017 – art. 4 L.R. n. 8/2017, modificato dall'art. 11 L.R. n. 8/2017 e art. 4 comma 5 L.R. n. 9/2020	2021	20 h

3. **MODIFICARE**, altresì, la delibera G.M. n. 108 del 18/05/2021, nella parte di previsione delle progressioni verticali, da attivare nel **2021**, ai sensi del novellato art. 52 comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avente ad oggetto” *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per come sostituito dall'art. 3, comma 1, legge n. 113 del 2021:

n. 2	da cat. A	a Cat. B
n.1	da cat. C	a cat. D

4. **DARE ATTO** che per quanto non modificato è confermato il contenuto della deliberazione di G.C. n. 108/2021;
5. **TRASMETTERE** la presente proposta al Revisore dei conti per l'espressione del parere di competenza;
6. **ATTIVARE** la comunicazione ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
7. **INSERIRE** la modifica alla programmazione triennale di cui al presente atto nel DUP;
8. **TRASMETTERE** la deliberazione conseguente all'approvazione della presente proposta alle OO.SS. e alla RSU;
9. **DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria l'adozione degli atti consequenziali, previa attestazione del rispetto degli obblighi e limiti finanziari da parte dell'ufficio ragioneria.
10. **DARE ATTO** che la spesa derivante dalla stabilizzazione del personale utilizzato in ASU di cui alla presente programmazione del fabbisogno per un quinquennio trova copertura finanziaria sul fondo regionale di cui all'art. 4 della L.R. n. 27/2016 mentre per la restante parte sul bilancio di previsione;
11. **TRASMETTERE** la deliberazione approvativa della presente proposta al Ministero dell'Economia e finanze (MEF) ed al Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 69 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche per il tramite del sistema informatizzato SI.CO., secondo quanto previsto dall'art. 60 del D. Lgs. 165/2001 e confermato dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale da parte delle Amministrazioni pubbliche" emanate con il recente Decreto Interministeriale del 8 maggio 2018;
12. **TRASMETTERE** al competente Assessorato Regionale del Lavoro – Politiche per il precariato, tutta la documentazione utile ai fini dell'erogazione del contributo per 5 anni di cui all'art. 4, comma 2 della legge regionale nr. 27/2016 finalizzata alla stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato e parziale dei n. 24 lavoratori utilizzati in ASU presso il Comune, inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5.

L'ASSESSORE AL PERSONALE
Agostino Pellegrino





COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 55 DEL 12/10/2021.

OGGETTO: Modifica al piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 ed al piano assunzionale 2021 approvato con delibera G.M. n. 108 del 18/05/2021.

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 12/10/2021



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **non comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data 12/10/2021



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Provincia di MESSINA

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE N.32/2021

Oggetto: **Modifica al piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 e piano assunzionale 2021 – approvato con delibera G.M. n.108 del 18/05/2021.**

L'anno 2021 il giorno 01 del mese di ottobre, il dott. Mario Laudani, revisore unico del Comune di Santo Stefano di Camastra, nominato con delibera consiliare n. 24 del 21/04/2021, esprime il proprio parere in merito a quanto richiesto dalla proposta di delibera di G.M. n.55 del 12/10/2021 ad oggetto "Modifica al piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 e piano assunzionale 2021 – approvato con delibera G.M. n.108 del 18/05/2021".

VISTA: la delibera G.M. 108 del 18/05/2021 ed approvata;

VISTO il parere, del sottoscritto, 01/2021 rilasciato sulla delibera G.M. 108;

DATO atto che l'art. 36 della L.R. 15.4.2021 n. 9, pubblicata sulla GURS n. 17 del 21.4.2021, che detta disposizioni *In materia di stabilizzazione e fuoriuscita personale ASU*, è stato oggetto di ricorso per questione di legittimità costituzionale da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, depositato in cancelleria il 30 giugno 2021;

VISTA la nota del 30.7.2021 prot. n. 7936 con la quale il Comune ha richiesto all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Servizio 1 – Coordinamento attività di collocamento obbligatorio – Politiche precariato, richiesta di emissione del decreto autorizzatorio per la stabilizzazione di n. 24 unità di personale ASU a tempo indeterminato e parziale ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 27/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota del predetto Assessorato acquisita al protocollo comunale in data 31.8.2021 al n. 8815 con la quale viene richiesta apposita documentazione in merito alle procedure di stabilizzazione con la precisazione che *All'impegno di spesa e all'emissione del titolo di pagamento si procederà, previa autorizzazione alla variazione compensativa del capitolo di spesa da parte del Dipartimento Bilancio e Tesoro;*

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 5/2014 che detta disposizioni in materia di personale precario;

VISTO l'art. 4 della legge regionale n.27 del 29.12.2016 e s.m.i. dal titolo "Disposizioni in materia di lavori socialmente utili" che così prevede:

1. È autorizzata, fino al 31 dicembre 2021, nei limiti delle autorizzazioni di spesa previste per ciascun anno la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni il personale già in servizio presso gli enti locali è prorogato automaticamente ad eccezione dei casi in cui l'Ente con proprio atto deliberativo espressamente rinunzi al progetto di utilizzazione.

2. I soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, possono optare, in alternativa alla partecipazione alle attività socialmente utili per il triennio 2017-2019, per la fuoriuscita definitiva dal bacino di appartenenza a fronte della corresponsione di un'indennità omnicomprensiva di importo corrispondente a 5 anni dell'assegno di utilizzazione in ASU, da corrispondere in rate annuali. Le misure di cui al presente comma sono riconosciute unicamente ai soggetti per i quali il numero di anni

necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non è inferiore a dieci. L'intervento di cui al presente comma può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile.

VISTO l'art. 1 comma 446 della Legge n. 145/2018;

VISTO l'art. 20 comma 14 del D.Lgs. n. 75/2017;

VISTO l'art. 1 commi 209, 2011 e 212 della Legge n. 147/2013;

VISTO l'art. 1 commi 292 e seguenti della Legge n. 178/2020;

RITENUTO attivare nel 2021 le procedure di stabilizzazione del seguente personale ASU, in servizio presso il Comune, ricorrendo al contributo di cui all'art. 4 della L.R. n. 27/2016:

n. 15	Categoria B	Profilo professionale: Esecutore
n. 9	Categoria A	Profilo professionale: Operatore

VISTO l'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019 che detta disposizioni in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato in base alla sostenibilità finanziaria;

VISTO il DPCM Dipartimento della F.P. 17.3.2020 pubblicato sulla GURI 27.3.2020, con il quale sono state dettate misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, applicabili a decorrere dal 20 aprile, il quale prevede l'individuazione di valori soglia differenziati per fasce demografica di Comuni in relazione al rapporto tra spesa del personale dipendente e la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

ACCERTATO che il Comune di Santo Stefano di Camastra con popolazione pari a 4569 al 31.12.2020 si colloca nella fascia dei Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti con un valore soglia del 27,2%, di cui alla tabella 1 del citato Decreto;

ACCERTATO, altresì, che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del citato Decreto, risulta superiore al valore soglia di cui alla sopra citata Tabella e che pertanto il Comune di Santo Stefano di Camastra rientra nelle previsioni di cui all'art. 6 del Decreto poiché il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti risulta pari al 38,24% quindi superiore al valore soglia di rientro per fascia demografica individuato nella tabella 3, pari al 31,2%, come risulta dal prospetto a firma del Responsabile dell'area economico finanziaria in data 28.9.2021 (Allegato A):

PRESO ATTO che nel Comune di S. Stefano di Camastra a decorrere dal 2020 con effetti dal 2021 e fino a 2025 sono previste cessazioni dal servizio ai sensi della normativa vigente per n. 17 unità di personale a tempo pieno con un risparmio di spesa di € 594.278,69, come si evince dall'allegato prospetto a firma del Responsabile dell'area economico-finanziaria, "Allegato B" che ad invarianza di entrate iscritte nel bilancio di previsione 2021, consentirà il raggiungimento entro il 2025 del valore del 29,04% inferiore al valore soglia del 31,20%;

ACCERTATO CHE, come risulta dall'allegata attestazione finanziaria sotto la lettera "C", a firma del responsabile dell'area economico finanziaria:

- il costo annuo delle 24 unità ASU da stabilizzare con contratto a tempo indeterminato e parziale a 20 ore è pari ad € 332.999,81 e che per cinque anni sarà garantito all'ente un contributo annuo complessivo pari ad € 172.800,00;
- il costo annuo a carico del bilancio comunale risulta di € 160.199,81;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, apportare modifiche alla programmazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023, relativamente alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in servizio presso il Comune, inserito nell'elenco di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/2014, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.Lgs. n. 75/2017 e art. 11 della L.R. n. 8/2017, per come di seguito riportato:

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'	MODALITA' DI ASSUNZIONE	ANNO
B	ESECUTORE	15	Procedure di stabilizzazione Art. 20 comma 14 D.Lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. n. 8/2017	2021
A	OPERATORE	9	Procedure di stabilizzazione Art. 20 comma 14 D.Lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. n. 8/2017	2021

VISTO, altresì, il comma 293 della sopracitata legge 147/20218 il quale stabilisce che Le assunzioni a tempo indeterminato di cui al comma 292 del presente articolo, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, sono consentite nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale e sono considerate, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nella quota di accesso dall'esterno. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 446, lettere d), e), f), g) e h) della legge 30 dicembre 2018, n. 145. **VISTO** l'art. 52 comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" per come sostituito dall'art. 3, comma 1, legge n. 113 del 2021, che così testualmente recita:

"I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. La contrattazione collettiva individua un'ulteriore area per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché' sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede

nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente.

ACCERTATO che, alla luce della disposizione del citato comma 293, le posizioni disponibili considerate come quote di accesso dall'esterno sono pari a 24;

CONSIDERATO che, alla luce del novellato art. 52 comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e delle nuove previsioni in tema di progressioni verticali del personale, si ritiene apportare modifiche alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021/2023 in relazione alle progressioni verticali da attivare nel 2021, per come di seguito riportato:

n. 2	da cat. A	a Cat. B
n.1	da cat. C	a cat. D

DATO ATTO che dall'allegata attestazione a firma del Responsabile dell'area economico finanziaria (Allegato C) risulta la nuova previsione di spesa complessiva della dotazione organica, a seguito dell'odierna modifica alla programmazione triennale del fabbisogno, approvata con la delibera G.M. n. 108 del 18/05/2021, il cui importo pari ad € 1.690.938,05 è inferiore alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 2.485.970,00;

VISTO il bilancio di previsione 2021-2023 approvato con delibera C.C. n. 38 del 14/07/2021;

VISTO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 art.227, 2° c. d.lgs. 18.08.2000, n.267 approvato con delibera C.C. n. 52 del 02/09/2021;

VISTO l'art. 4 comma 8 del D.L. n. 101/2013, convertito nella legge n. 124/2013;

VISTO l'art. 4 della L.R. 27/2016 e s.m.i.;

VISTO il regolamento che disciplina le procedure di stabilizzazione del personale utilizzato in attività socialmente utili, approvato con deliberazione di G.C. n. 191 del 10/12/2020;

VISTA la nuova proposta di Giunta n.54 del 28/09/2021 con cui si propone:

1. **DI RIDETERMINARE**, preliminarmente alla modifica della programmazione del fabbisogno, la dotazione organica in misura pari a 84 unità come dal seguente prospetto:

Categoria	Posti coperti		Stabilizzazioni previste	Assunzioni previste	Trasformazione rapporto di lavoro	Progressioni verticali
	Full time	Part time 24 ore	P.T 20 ore	P.T. 24 ore	Part time 30 ore	
D	5					1
C	9	18			5	
B	4	8	15		1	2
A	5	8	9	3	1	

	23	34	24	3	7	3

2. **MODIFICARE** la delibera G.M. n. 108 del 18/05/2021, nella parte di previsione della procedura di stabilizzazione del personale ASU, in servizio presso il Comune, inserito nell'elenco di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/2014, prevista per l'anno **2021**, tramite selezione pubblica per soli titoli riservata, ai sensi dell'art 20 comma 14 del d.lgs. n. 75/2017 e art. 11 della l.r. n. 8/2017 delle seguenti unità di personale:

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'	MODALITA' DI ASSUNZIONE	ANNO	ORARIO SETTIMANALE
B	ESECUTORE	15	Procedure di stabilizzazione Art. 20 comma 14 D.Lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. n. 8/2017	2021	20h
A	OPERATORI	9	Procedure di stabilizzazione Art. 20 comma 14 D.Lgs. n. 75/2017 – art. 11 L.R. n. 8/2017	2021	20 h

3. **MODIFICARE**, altresì, la delibera G.M. n. 108 del 18/05/2021, nella parte di previsione delle progressioni verticali, da attivare nel **2021**, ai sensi del novellato art. 52 comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avente ad oggetto " *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" per come sostituito dall'art. 3, comma 1, legge n. 113 del 2021:

n. 2	da cat. A	a Cat. B
n.1	da cat. C	a cat. D

Dare atto che per quanto non modificato è confermato il contenuto della deliberazione G.C. n.108/2021.

Accerta

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 consente di rispettare:

- il limite relativo alle capacità assunzionali di cui alle norme vigenti;
- il limite di spesa della dotazione organica ai sensi dell'art. 1, comma 421 della legge 190/2014;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2000;

Si raccomanda:

1. di rispettare la normativa riguardante le procedure di mobilità.

2. **INSERIRE** la modifica alla programmazione triennale di cui al presente atto nel DUP;
3. **TRASMETTERE** la deliberazione conseguente all'approvazione della presente proposta alle OO.SS. e alla RSU;
4. **DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria l'adozione degli atti consequenziali, previa attestazione del rispetto degli obblighi e limiti finanziari da parte dell'ufficio ragioneria. Predisporre variazione di bilancio di previsione 2021-2023.
5. **DARE ATTO** che la spesa derivante dalla stabilizzazione del personale utilizzato in ASU di cui alla presente programmazione del fabbisogno per un quinquennio trova copertura finanziaria sul fondo regionale di cui all'art. 4 della L.R. n. 27/2016 mentre per la restante parte sul bilancio di previsione;
6. **TRASMETTERE** la deliberazione approvativa della presente proposta al Ministero dell'Economia e finanze (MEF) ed al Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 69 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche per il tramite del sistema informatizzato SI.CO., secondo quanto previsto dall'art. 60 del D. Lgs. 165/2001 e confermato dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale da parte delle Amministrazioni pubbliche" emanate con il recente Decreto Interministeriale del 8 maggio 2018;
7. **TRASMETTERE** al competente Assessorato Regionale del Lavoro – Politiche per il precariato, tutta la documentazione utile ai fini dell'erogazione del contributo per 5 anni di cui all'art. 4, comma 2 della legge regionale nr. 27/2016 finalizzata alla stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato e parziale dei n. 24 lavoratori utilizzati in ASU presso il Comune, inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5.

Visti

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del Responsabile del Servizio Finanziario rag. Pietro Mazzeo ai sensi dell'art. 183 comma 8 del Dlgs. 267/2000, che attesta la compatibilità di cassa con le regole del patto di stabilità interno

- il parere favorevole in ordine all'impatto del provvedimento sulla situazione finanziaria e sul patrimonio dell'Ente del Responsabile del Servizio Finanziario rag. Pietro Mazzeo;

Vista la nota dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro con prot. n. 37024/2021 del 12/10/2021 con cui il Dirigente Generale Ing. Gaetano Sciacca riferisce sulla copertura finanziaria.

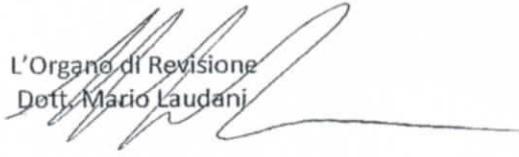
Si conferma il precedente parere n.01/2021, rilasciato sulla delibera di G.M. 108/2021 tranne per quelle parti modificate dalla nuova proposta di deliberazione.

Esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 12/10/2021, avente ad oggetto "Modifica al piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 e piano assunzionale 2021 – approvato con delibera G.M. n.108 del 18/05/2021. "

Data 13/10/2021

L'Organo di Revisione
Dott. Mario Laudani



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to: Re

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to: Pellegrino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale e sarà pubblicata all'Albo Pretorio il 18.10.2021

Li, 15.10.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Giuseppe Nigrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- X è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/1991 n.44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Li, 15.10.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Giuseppe Nigrone

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91, giusta attestazione del messo comunale;

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa